

AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
per la successiva acquisizione agli atti dell'Ufficio del Personale

OGGETTO: DICHIARAZIONE RESA DAI DIRIGENTI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 DEL D.P.R. 62/2013 E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DI ACER CAMPANIA

Il sottoscritto Luisi Lorenzo, nato a Napoli (NA) il 02.09.1961, domiciliato per la carica in via Domenico Morelli, 75 Napoli, dipendente di ACER CAMPANIA in qualità di Dirigente dell'Area SESA Sicurezza sedi nonché dell'area SSPN SERVIZI SPECIALI PNRR, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

Visto l'articolo 13 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, e il Codice di comportamento integrativo di Acer Campania adottato con deliberazione di CdA n. 38/76 del 08.06.2021 e s.m.i.:

DICHIARA

- 1) di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione;
- 2) di non svolgere né aver svolto nei tre anni precedenti attività professionali, o comunque di collaborazione retribuita con soggetti privati;
- 3) l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente, con l'Amministrazione di ACER;
- 4) di non aderire o appartenere ad associazioni od organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interesse siano coinvolti e/o possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio;
- 5) di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n.62 e delle norme in esso contenute;
- 6) di aver preso visione del Codice di comportamenti in vigore in ACER e di non trovarsi in alcuna delle cause di conflitto di interessi e/o altre cause ostative previste nel predetto codice.

SI IMPEGNA

- 1) a comunicare ogni variazione che dovesse intervenire in relazione al contenuto delle dichiarazioni che precedono ai punti 1 e 2;
- 2) a comunicare tempestivamente al Direttore Generale quando ritiene sussistere un conflitto di interessi, anche potenziale o non patrimoniale, tra le decisioni o le attività inerenti alle sue mansioni e propri interessi personali, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui sé stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sé stesso sia amministratore o gerente o dirigente.

Napoli, 17/04/2025

In fede
Lorenzo Luisi
(sottoscritto digitalmente)